

COMUNICATO STAMPA

“AMALIA”, una storia di balie, madri e giustizia **Spettacolo teatrale con Mirella Mastronardi** **martedì 28 aprile, ore 21, alla Biblioteca comunale di Vergato**

24 aprile 2015 – Appuntamento teatrale, con ingresso libero, martedì 28 aprile, ore 21, alla Biblioteca Comunale “P. Guidotti” di Vergato (Galleria I maggio, 86/A). In scena lo spettacolo **“AMALIA”, una storia di balie, madri e giustizia**. Interpretazione e testo di **Mirella Mastronardi**, regia Cristiano Falcomer, scene Yasmine Pochat, costumi Roberta Vacchetta, voce registrata, La voce nel libro.com. Realizzato in collaborazione con AranciaFilm, I Lunatici.

Lo spettacolo è un mosaico appassionante di voci, personaggi, eventi storici e documenti originali raccolti da Mirella Mastronardi nel corso di una lunga ricerca. Il racconto di un'epoca, certo, ma anche di un territorio: quelle montagne sopra Bologna abitate da contadini, balie, bambini e medici condotti stanchi dei soprusi e decisi a far sentire la propria voce.

La storia di Amalia Bagnacavalli inizia nel 1890 a Oreglia. Una vita tranquilla e umile, la sua, condotta in un'Italia composta da tante “Italie” spesso inconciliabili. Nobili e borghesi da una parte, poveri e analfabeti dall'altra; una vita che Amalia non avrebbe mai immaginato potesse prendere dei risvolti così imprevedibili.

Era abitudine per le donne della campagna e della montagna italiana prendere a balia un bambino abbandonato, un “bastardino”. Come altre sue coetanee diventate madri da poco anche Amalia si rivolge all'Ospizio degli Esposti di Bologna per diventare balia esterna. Le viene assegnata una bambina, Paola, un piccolo corpo sofferente...

Inizia così una vicenda che da umana diventerà giudiziaria, e i cui risvolti saranno fondamentali per la costruzione di un pensiero sui diritti delle madri e dei bambini che arriva fino a noi e al nostro tempo con le sue conquiste ma anche con le sue persistenti fragilità.

Una storia che ci parla anche del nostro territorio, delle famiglie che ci vivevano, e della vita che facevano. Una storia sorprendentemente attuale, che vede Amalia, eroina moderna, sovvertire la condanna atavica alla sopportazione e dare voce a quell'oppresso e povero mondo delle campagne che si lancia all'attacco dell'antica aristocrazia.

Per informazioni:

Biblioteca comunale “Paolo Guidotti”

Galleria 1° Maggio, 86/A 40038 Vergato

Tel. 051-910559; e-mail: biblioteca@comune.vergato.bo.it